



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

26 giugno 2026

PRIMO PIANO:

- Progetto Age Uisp: [il servizio della TgR Rai Friuli Venezia Giulia](#), [l'articolo della TgR Rai](#); [il servizio di Canale77](#); [il video dell'Uisp Friuli Venezia Giulia sul Living Lab a Gorizia](#); il video dell'Uisp Taranto con le [interviste alle istruttrici Gabriella Celano e Valentina Pulieri](#) durante le attività al Bosco delle Pianelle; il racconto su [Il Goriziano](#)
- Sportpertutti Fest: le interviste alle squadre di pallavolo in arrivo a Rimini per le finali, [prima parte](#), [seconda parte](#), [il video della festa serale in piscina](#); da Saluzzo a Rimini, i Senza do it alle finali nazionali di volley dei Campionati Uisp, su [Cuneodice](#); Albano sul tetto d'Italia la Virtus Basket Albano-Pavona Under 16 conquista il titolo nazionale Uisp, su [Castellinotizie](#); il [video che racconta l'esperienza della UispXVIII alle finali di Basket](#)
- Uisp Skating Fest: Il Quadrifoglio, doppio oro ai Nazionali Uisp, su [Estense](#); Sara Bernard e Alice Cesaretti giovani stelle del pattinaggio artistico nazionale, su [Ferrarasport](#)

- Torna la Summer School di Cantieri ViceVersa 2026. Il 25 e 26 giugno a Verona. C'è anche l'Uisp. [La registrazione integrale](#) della prima giornata

ALTRE NOTIZIE:

- Mondiali: La Fifa cancella il "Pride Match Day" tra Iran ed Egitto a Seattle: niente bandiere arcobaleno e manifestazioni, accontentati i due Paesi. Su [IlFattoQuotidiano](#)
- Venezuela: la risposta al terremoto dev'essere basata sui diritti umani. Su [Amnesty](#); Il terremoto che colpisce chi era già in bilico. Su [Vita](#)
- Papa Leone XIV riceve gli atleti del 'Settecolli': "Sport medicina per corpo e spirito". Su [AdnKronos](#)
- Volker Türk: «Principio di non respingimento a rischio per le nuove norme Ue». Su [Il Manifesto](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Siena: Mens Sana Runners campione regionale Uisp, trionfo in tutte le classifiche. Su [Gazzetta di Siena](#)
- Uisp Prato: Bellini Giacomo Bacchereto da applausi, vince la Coppa Toscana Uisp. Su [La Nazione](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Ascoli Piceno, [il video sull'International Yoga Day del 21 giugno](#)
- Uisp Udine, la [performance](#) "Qui da noi" della Sincro Cus Udine
- Uisp Terni, un [video](#) dal corso intensivo da tecnico di base organizzato da Uisp Acquaviva

Uisp Gorizia lancia 'Age' per promuovere invecchiamento attivo e contrastare la solitudine

IN MEDiateca

Di Eliana Mogorovich • Pubblicato il 25 Giu 2026

Due le azioni del progetto, con 'Spazi d'argento per lo sport' in spazi di prossimità e Turismo Age che propone itinerari turistico-sportivi accessibili.

Parte oggi “**Age-Affrontare il cambiamento demografico attraverso lo sport**”, progetto volto a promuovere l’invecchiamento attivo con interventi di prossimità che possano anche favorire la socializzazione degli ultrasessantenni. Il programma nazionale, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è promosso da Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti) attraverso di diciassette comitati regionali e undici comitati territoriali fra cui quelli della regione Friuli Venezia Giulia e di Gorizia.

Come ha spiegato **la presidente del comitato regionale Sara Vito**, il progetto raccoglie precedenti esperienze virtuose sostenute dal sodalizio fra cui Tran-Sport. «Il progressivo invecchiamento della popolazione è un dato di fatto ma con Age intendiamo rispondere a due esigenze. La prima è quella di favorire il buono stato di salute combattendo patologie croniche, la seconda è il contrasto alla solitudine».

Il mezzo attraverso cui realizzare questi obiettivi sono i **Living Lab, interventi di co-programmazione e co-progettazione rivolti a soggetti pubblici e privati quali amministrazioni comunali, azienda sanitaria, associazioni sportive ed esperti**. L'idea è appunto quella di pianificare e sperimentare soluzioni efficaci e innovative per l'attività fisica rivolte a chi ha superato i 60 anni, iniziativa che avrà anche il risvolto positivo di incrementare le possibilità di impiego per i giovani nel settore delle professioni educative, motorie e sociali legate a quella che ormai passa sotto il nome di Silver Economy.

L'importanza di una progettazione coordinata e continuativa è stata messa in evidenza anche dalla **vicepresidente di Uisp Fvg Valentina Di Bella** e ulteriormente sottolineato dal **presidente del comitato goriziano di Uisp Enzo Dall'Osto**. Nel corso della conferenza stampa, ospitata questa mattina nella Mediateca di piazza Vittoria, Dall'Osto ha specificato le azioni pilota in partenza nell'ambito del progetto Age.

“Spazi d'argento” prevede l'organizzazione di momenti sportivi in ambienti non tradizionalmente votati a queste come parchi e giardini pubblici (già sedi di Palestre all'aperto), cortili condominiali, centri commerciali e piazze di quartiere proprio allo scopo di proporre attività di prossimità atte a contrastare la solitudine che spesso accompagna le persone mature.

Interessante novità è il **“Turismo Age”, con la proposta di itinerari turistico-sportivi accessibili e inclusivi** che permettano di integrare l'attività fisica alla scoperta del territorio e alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico sempre con un occhio di riguardo alla salute e ai benefici dei nutrienti.

Da Saluzzo a Rimini: i Senza doit alle finali nazionali dei “Campionati UISP - Sport per tutti”

La formazione, guidata e coordinata dagli operatori dell’Asl CN1, ha partecipato alla competizione pallavolistica nella categoria “Nessuno escluso - Centri di salute mentale”

La 43^a edizione delle “Finali Nazionali dei Campionati UISP - Sport per tutti” ha registrato a Rimini un forte successo. La UISP, attraverso la manifestazione di carattere nazionale, sottolinea il suo ruolo di grande traino per lo sport amatoriale, nelle svariate categorie di praticanti, concorrendo anche economicamente alla parziale copertura delle spese sostenute dai partecipanti.

La formazione saluzzese dei “Senza doit” è stata inserita nella categoria “Nessuno escluso - Centri di salute mentale”, dove si è confrontata con altre due formazioni piemontesi (Moncalieri e Rivoli); al termine di un girone all’italiana, vinto dalla squadra di Moncalieri davanti proprio alla formazione saluzzese, tutte le squadre sono state considerate prime ex equo, sottolineando lo spirito che contraddistingue questa categoria e il desiderio di accomunare tutti i partecipanti, evidenziando il loro impegno e l’importanza della loro partecipazione, a prescindere da punteggi e risultati.

Il team saluzzese, molto numeroso, era composto da 12 elementi, di cui 10 giocatori del gruppo che vive questa esperienza, parte del progetto della nostra A.S.L.

“Pallavolmente”, accompagnati da quattro operatori che li seguono e con loro condividono l’impegno anche in termini agonistici.

Per la maggior parte dei partecipanti è stato un piacevole ritorno, dopo l’esperienza fatta negli scorsi anni; per tutti sono stati giorni intensi di gare e di condivisione di un’attività sportiva unita a momenti di svago e di mare, senz’altro vissuti con grande piacere.

I commenti raccolti concordano sul bilancio più che positivo che ha rappresentato per tutti “Una bella esperienza, che ci ha consentito di rinnovare l’amicizia con giocatori e persone in parte già conosciute e conoscerne altre con cui è stato facile stabilire da subito un bel rapporto”.

Il momento iniziale dell’evento è stata la cena di benvenuto del giovedì sera, una grande festa in amicizia che ha confermato al gruppo l’importanza del cammino in corso e la positività di occasioni come questa che apre alla conoscenza di altri ragazzi e ragazze che vivono le stesse esperienze. Il programma del venerdì e del sabato ha visto un’alternanza tra le partite ufficiali e la possibilità di fare vita di spiaggia, compresi momenti dedicati al beach volley. La trasferta si è conclusa la domenica con il rientro in serata, dopo il momento delle premiazioni al mattino.

La formazione dei “Sensa doit”, guidata e coordinata dagli operatori dell’Asl CN 1 – Centro Diurno di Saluzzo, è parte integrante della società cittadina del Volley Saluzzo che la supporta e la sostiene per lo svolgimento dell’attività e la partecipazione a questi eventi, svolgendo un ruolo determinante per lo sviluppo di progetti la cui attuazione è possibile solo con il tramite di una società sportiva, sensibile e disponibile.

L'esperienza riminese è stata resa possibile anche grazie all'importante contributo economico fornito dalla DIASPI, associazione di volontariato che da tempo collabora con il Servizio e ha ben compreso come la pallavolo abbia, per gli utenti, una valenza che va decisamente oltre l'ambito e l'aspetto agonistico e sportivo.



Albano sul tetto d'Italia: la Virtus Basket Albano-Pavona Under 16 conquista il titolo nazionale UISP

Un'impresa da incorniciare, destinata a rimanere nella storia dello sport albanense. La Virtus Basket Albano-Pavona Under 16, composta dai ragazzi classe 2010, è infatti salita sul gradino più alto del podio conquistando il titolo di Campione d'Italia UISP 2026 al termine delle finali nazionali disputate a Rimini dal 19 al 21 giugno.

Dopo aver dominato il campionato regionale, i giovani cestisti hanno confermato il loro straordinario valore anche nella fase nazionale, imponendosi in tutte le partite disputate. Un percorso impeccabile culminato in una finale emozionante, decisa soltanto negli ultimi istanti, con la vittoria per 48-46 contro il quotato Basket Magnago.

Un successo che riempie d'orgoglio l'intera città di Albano Laziale e che rappresenta il giusto riconoscimento per il lavoro svolto durante tutta la stagione dagli atleti, dagli allenatori, dalla dirigenza e dalle famiglie che hanno accompagnato la crescita sportiva e umana dei ragazzi.

Grande la soddisfazione espressa anche dal sindaco Massimo Ferrarini, che ha voluto congratularsi con la squadra: «Sono immensamente orgoglioso di questi giovani atleti che hanno portato il nome di Albano Laziale sul tetto d'Italia. La loro determinazione, il loro spirito di squadra e il loro talento sono un esempio per tutti noi. Questa vittoria non è solo un successo sportivo, ma un trionfo per l'intera comunità. Complimenti ai ragazzi, agli allenatori, al dirigente e a tutte le famiglie che li hanno sostenuti in questo magnifico percorso».

A guidare la squadra verso questo storico traguardo sono stati gli allenatori Giordano Saliola ed Enrico Gilardi, affiancati dalla dirigente Francesca Di Giovanni.

Protagonisti della cavalcata tricolore sono stati Francesco Lonini, Emanuele Antonelli, Adriano Pellegrino, Tiziano Aragoni, Valerio Recine, Gabriel Piermattei, Marco Del Campo, Marco Forti, Valerio Pini, Thomas Rosica, Lorenzo Giannangeli e Gabriele Vetrano, autori di una stagione esaltante conclusa nel migliore dei modi con la conquista dello scudetto UISP Under 16.

Per la Virtus Basket Albano-Pavona si tratta di un risultato di assoluto prestigio, che premia l'impegno della società nella valorizzazione del settore giovanile e conferma come, attraverso il lavoro quotidiano, la passione e lo spirito di squadra, sia possibile raggiungere traguardi straordinari.

Un titolo nazionale che resterà scolpito nella storia della società e che regala ad Albano Laziale un motivo in più per guardare con orgoglio al futuro dello sport cittadino.

estense.com[®]

Pattinaggio Il Quadrifoglio, doppio oro ai Nazionali Uisp

Due titoli nazionali conquistati dalle ragazze del Pattinaggio Il Quadrifoglio nelle prime giornate del Campionato Nazionale Uisp, Formule Uga Fase 3, disputato nelle piste di Calderara Di Reno: Sara Bernard, annata 2016, già Campionessa Regionale, e Alice Cesaretti, annata 2019, al primo anno di gara, sono salite sul gradino più alto del podio nella categoria Uga gruppo Verde, strappando due bellissime medaglie d'oro.

Questi splendidi risultati sono stati raggiunti grazie alla altissima performance tecnica dei loro esercizi di gara, accompagnata da una elevatissima componente artistica che ha portato alle valutazioni migliori nelle loro categorie.

Sempre nel gruppo Verde, belle prestazioni anche quelle di Camilla Rambaldi, nona, di Margherita Cesaretti e Giorgia Occhiali, che si sono ben difese in categorie che contavano un elevatissimo numero di partecipanti.

Bravissime anche le ragazze del gruppo Bianco, Agata Bolognesi, settima dell'annata 2012 e Lucrezia Mininni, Giulia Bovo e Giuliana Zanettin, nell'annata 2014.

Infine, splendido sesto posto per Sara Masiero, nella specialità Solo Dance, categoria Divisione A Plus, che ha presentato un libero molto ben interpretato, dimostrando un netto miglioramento rispetto lo scorso anno.

Entusiaste di questi primi giorni di gara Nazionale, che hanno portato subito alla conquista di due titoli, la Presidente della squadra, Federica Poli, e tutte le allenatrici e collaboratrici, Gloria Grandi, Francesca Di Barba, Daniela Bereziartua, Maria Giulia Rizzioli, Jasmine Musacci, Martina Fantoni, Elena Teodori e Federica Campochiaro.

FERRARA SPORT.IT

ARTISTICO. SARA BERNARD E ALICE CESARETTI GIOVANI STELLE DEL PATTINAGGIO ARTISTICO NAZIONALE

Ferrara Sport 26 Giugno 2026

Sara Bernard e Alice Cesaretti vincitrici di due titoli Nazionali, nelle prime giornate del Campionato Nazionale Uisp Formule Uga Fase 3, disputato sulle piste di Calderara Di Reno.

Un risultato di grande prestigio per le giovanissime pattinatrici artistiche de Il Quadrifoglio: **Sara Bernard**, (foto 1) nata nel 2016, già Campionessa Regionale e **Alice Cesaretti**, (foto 2) nata nel 2019, al primo anno di gara, sono salite sul gradino più alto del podio nella categoria Uga gruppo Verde, per mettersi al collo due bellissime medaglie

d'oro, arrivate grazie alla altissima qualità della performance tecnica nei loro esercizi di gara, accompagnata da una elevata componente artistica che ha portato alle valutazioni migliori nelle loro categorie.

Nello stesso gruppo Verde, belle prestazioni anche per **Camilla Rambaldi**, **Margherita Cesaretti e Giorgia Occhiali**, che hanno ben figurato in categorie con un elevatissimo numero di partecipanti. **Bravissime anche le ragazze del gruppo Bianco**, **Agata Bolognesi**, nell'annata 2012 e **Lucrezia Mininni, Giulia Bovo e Giuliana Zanettin**, nell'annata 2014. **Ottimo il sesto posto di Sara Masiero**, (foto 3) nella specialità Solo Dance, categoria Divisione A Plus, che ha presentato un libero molto ben interpretato, dimostrando un netto miglioramento e la sua crescita rispetto lo scorso anno.

Entusiaste dei risultati ottenuti dalle atlete, la Presidente della squadra, **Federica Poli**, e tutte le allenatrici e collaboratrici, **Gloria Grandi, Francesca Di Barba, Dan-ielia Bereziartua, Maria Giulia Rizzioli, Jasmine Musacci, Martina Fantoni, Elena Teodori e Federica Campochiaro**.

La Fifa cancella il “Pride Match Day” tra Iran ed Egitto a Seattle: niente bandiere arcobaleno e manifestazioni, accontentati i due Paesi

Doveva essere una partita di calcio per l'amore libero con colori arcobaleno, quelli della bandiera della comunità Lgbtq+, che oggi, come ogni anno, sfilerà per le strade nel weekend del "Pride".

Non ci saranno **manifestazioni Lgbt+** né **bandiere arcobaleno** dentro e fuori lo stadio di **Seattle** in occasione della partita, oggi, tra **Egitto** e **Iran**. A quanto riferito dall'agenzia iraniana Fars, Teheran così come il Cairo, hanno ottenuto rassicurazioni ufficiali dalla Fifa “che non si terrà **alcuna cerimonia** o **attività promozionale** di questo tipo all'interno dello stadio o come parte del **programma ufficiale** della **partita**“. Ma perché avrebbero dovuto esserci? Prima del 5 dicembre scorso, quando il **sorteggio dei gironi** ha decretato che sarebbero state l'Egitto e l'Iran le due squadre ad affrontarsi in quella data, Seattle aveva deciso di istituire il “Pride Match Day”, una partita di calcio per l'amore libero con colori arcobaleno, quelli della bandiera della **comunità Lgbtq+**, che oggi, come ogni anno, sfilerà per le strade di **Seattle** nel **weekend del “Pride”**. La sorte ha messo di fronte Iran ed Egitto, due Paesi in cui l'**omosessualità** è un **reato**, tanto che in **Iran è punibile** perfino con la **pena di morte**.

Il regime degli ayatollah ha tenuto a chiarire che non si tratta solo di una sua presa di posizione. “**Iran** ed **Egitto** sono due paesi musulmani con profonde affinità culturali e religiose, e le opinioni espresse dalle due federazioni riflettono **valori** e **sensibilità** condivise tra i **popoli** dei **due paesi**“, si legge ancora nella nota riportata. La bufera si deve alla quasi coincidenza della data del match con l’anniversario della **rivolta di Stonewall**, nella notte tra il **27** e il **28 giugno** del **1969**: quando la polizia fece ancora una volta irruzione in un **locale gay** di New York, lo Stonewall Inn, gli avventori si ribellarono e si scatenò una **notte di scontri** che coinvolse il quartiere di Greenwich.

È in ricordo di quella notte che **giugno** è stato **consacrato** il ‘**Pride Month**’, ‘il mese dell’orgoglio’. Motivo per cui quando **Seattle** ha saputo che avrebbe ospitato un **incontro dei mondiali** il 26 giugno, ma non quali squadre sarebbero scese in campo, ha deciso di farne un ‘Pride Match Day’, con tanto di sito ufficiale della comunità Lgbt. “Il Pride Match Day è più di un gioco. È una celebrazione di visibilità, appartenenza e comunità, legata alla Coppa del Mondo 2026”, si legge. Ma viste le proteste delle squadre ospiti, dove l’amore tra persone dello stesso è tutto tranne che **libero**, non ci saranno **cortei** né **manifestazioni**.



Venezuela: la risposta al terremoto dev'essere basata sui diritti umani

26 Giugno 2026

A seguito del terremoto che ha colpito il Venezuela nel pomeriggio del 24 giugno, Amnesty International ha lanciato l'allarme sugli effetti devastanti che potrebbero derivarne per la popolazione e ha chiesto alle autorità venezuelane e alla comunità internazionale di fare tutto il possibile per portare assistenza alle persone coinvolte.

*“Esprimiamo solidarietà a tutte le persone colpite, direttamente o indirettamente, da questo disastro che ora **rischia di acuire ulteriormente due gravi crisi, quella umanitaria e quella dei diritti umani**, in corso da oltre un decennio, a causa delle quali il sistema sanitario del Venezuela è stato decimato e la repressione statale ha indebolito la protezione dei diritti umani”*, ha dichiarato Agnès Callamard, segretaria generale di Amnesty International.

*“La popolazione del Venezuela ha mostrato un livello straordinario di resilienza e solidarietà di fronte a questa prolungata crisi dei diritti umani. Ora sta affrontando un’altra enorme tragedia e **dev’essere tutelata da negligenza e ingiustizia**”*, ha aggiunto Callamard.

*“Chiediamo alle autorità venezuelane di garantire assistenza e rispondere al terremoto nel rispetto degli standard umanitari e di soccorso nei disastri e del diritto internazionale dei diritti umani. **La comunità internazionale, a sua volta, deve urgentemente mobilitarsi per fornire quell’indispensabile assistenza umanitaria** di cui la popolazione del Venezuela ha disperato bisogno”*, ha proseguito Callamard.

*“Le autorità venezuelane hanno finora fornito informazioni limitate e non circostanziate sull’effettiva entità dei danni umani e materiali provocati. Chiediamo loro di assicurare la diffusione di informazioni rapide, credibili e costanti sulle dimensioni dei danni, sulle persone morte o ferite, sui soccorsi dispiegati, sulle modalità con cui **le persone colpite possono ricevere***

assistenza e sui piani immediati per cercare le persone disperse e soccorrere e curare quelle sopravvissute”, ha sottolineato Callamard.

Nel fornire assistenza alla popolazione, le autorità devono garantire il diritto alla vita, all'integrità fisica e alla libertà.

La libertà d'espressione e di informazione

Anni di censura di stato hanno causato gravi limitazioni all'accesso alle informazioni, alla libertà di stampa e a quella d'espressione, tra le quali **la chiusura di organi d'informazione, il blocco di piattaforme social** come X e la **criminalizzazione delle persone giornaliste** e di coloro che difendono i diritti umani. Nel contesto dell'attuale emergenza umanitaria è fondamentale abrogare ogni indebita restrizione ai portali informativi, alle piattaforme social e ai canali di comunicazione online. Non farlo potrebbe significare altre vite perse e un danno irreparabile ai diritti umani.

Le organizzazioni umanitarie e quelle per i diritti umani operano in un ambiente fortemente restrittivo a seguito di un **impianto legislativo volto a chiudere lo spazio civico** e a colpire ogni forma di dissenso percepito. Per sviluppare un piano efficace di soccorsi, le autorità venezuelane devono immediatamente abolire la cosiddetta **legge anti-ong** e tutte le altre norme

che limitano, controllano e restringono le legittime e necessarie attività delle organizzazioni della società civile.

Alla luce del terremoto e delle sue conseguenze, Amnesty International esprime grande preoccupazione per coloro che sono in prigione e **continua a chiedere alle autorità venezuelane di scarcerare i detenuti politici** e garantire l'accesso in tutti i centri di detenzione degli organismi per i diritti umani e delle famiglie dei detenuti, per verificare le loro condizioni e fornire prodotti essenziali, come i medicinali. Le autorità venezuelane devono anche abolire immediatamente le **restrizioni illegali e sproporzionate imposte nei confronti di migliaia di ex vittime di detenzione arbitraria**, ad esempio sospendendo le misure cautelari ai danni di tutte le persone che sono state in carcere per motivi politici.

L'urgente risposta necessaria ad affrontare l'attuale emergenza ha bisogno di assistenza umanitaria e solidarietà a livello internazionale, di cooperazione multilaterale e di ingenti risorse statali. I principi internazionali umanitari e dei diritti umani – in particolare quelli di umanità, imparzialità, neutralità e indipendenza – devono guidare il reperimento e la messa a disposizione di queste risorse.

Amnesty International chiede agli stati, agli attori umanitari e ai donatori di mettere a disposizione tali fondi e risorse e di farlo in cooperazione con le organizzazioni

Venezuela, il terremoto che colpisce chi era già in bilico

Due forti scosse nello stato di Carabobo aggravano una crisi umanitaria già drammatica. Mentre si contano le vittime e i danni, le organizzazioni sono al lavoro per supportare la popolazione. Iacomini (Unicef): «7,9 milioni di persone, tra cui 3,9 milioni di bambini, avevano bisogno di assistenza ancora prima del sisma». Rhaimart Yzacuy: «Intorno a me tanta angoscia, ma anche tanta solidarietà»

di Chiara Ludovisi

un momento di paura, di incertezza, di telefonate per sapere se i nostri cari stanno bene, di notti passate con il timore, di persone che controllano le proprie case, i muri, i tetti, per provare a capire che cosa sia successo»: è quanto racconta **Rhaimart Yzacuy**, capo dei progetti [Avsi](#) in Venezuela, a poche ore dalle due forti scosse che hanno colpito il Paese.

L'epicentro è stato individuato nello stato di Carabobo, nel nord del Paese a circa **300 chilometri dalla capitale**. I danni causati dal sisma sono ingenti e la situazione resta molto instabile per un Paese già segnato da una grave crisi. Nel momento in cui scriviamo, oltre **160 i morti, 20mila i dispersi**.

«**Intorno a me c'è molta angoscia, ma anche tanta solidarietà**. Ho ancora negli occhi l'immagine di mia madre che ieri abbracciava un'anziana sola perché il suo unico figlio vive all'estero», continua Yzacuy.

«Ci sono famiglie che hanno subito perdite gravissime: hanno perso la casa, i propri beni, il loro rifugio e la serenità. **Abbiamo colleghi che hanno persone molto vicine disperse o che hanno perso la vita.** Ci stiamo mobilitando per essere accanto a chi ha più bisogno. Sappiamo che ora inizia una fase difficile di ricostruzione, di ripartenza, e **le persone hanno bisogno di sapere che non sono sole**», conclude.

Il sisma ha colpito un Paese già in grave difficoltà economica e sociale: «**Già prima dei terremoti, 7,9 milioni persone, fra cui 3,9 milioni di bambini, avevano bisogno di assistenza.** Siamo fortemente preoccupati per l'evolversi della situazione e in particolare per le condizioni dei bambini», riferisce **Andrea Iacomini**, portavoce di [Unicef Italia](#).

«Il Paese è **il secondo più a rischio delle Americhe per quanto riguarda le catastrofi naturali e quelle provocate dall'uomo**, il che espone i bambini a gravi rischi», ricorda.

«Il cambiamento climatico aggrava le disuguaglianze esistenti e amplia le lacune nei servizi a causa di eventi meteorologici sempre più frequenti e intensi. Nel paese già **5,2 milioni di persone – tra cui pazienti ospedalieri e studenti – erano senza acqua potabile**, il che compromette la prevenzione delle infezioni e le pratiche igieniche; la copertura vaccinale era al di sotto del 72% e quasi il 30% dei bambini di età inferiore a 1 anno non aveva ricevuto alcuna dose di vaccino. La malnutrizione rimane diffusa: **l'11% dei bambini di età inferiore ai 5 anni è colpito da malnutrizione acuta**», aggiunge il portavoce dell'organizzazione, presente in Venezuela dal 1967.

[Save the Children](#) fa sapere che «**i soccorritori sono impegnati in una corsa contro il tempo per trovare le persone rimaste intrappolate** sotto le macerie di edifici crollati dopo che due violenti terremoti hanno colpito l'area a ovest della capitale Caracas, costringendo bambini e famiglie ad abbandonare le proprie abitazioni».

Le due scosse hanno infatti «interrotto comunicazioni ed energia elettrica in diverse zone, rendendo **difficile valutare con precisione l'entità dei danni e il numero delle vittime**», aggiunge l'organizzazione. I terremoti

sono infatti «avvenuti nelle ore serali, quando **molte persone stavano rientrando a casa**, aumentando il rischio che numerosi individui siano rimasti intrappolati sotto edifici crollati».

Come spiega **Fatima Andraca**, direttrice di Save the Children in Venezuela, «i **bambini sono tra i più vulnerabili dopo questi terremoti**. Alcuni hanno perso le loro case e le scosse di assestamento continuano, generando ulteriore paura e aumentando il rischio di nuovi danni e vittime».

Mentre servirà tempo per comprendere le conseguenze del sisma, «sappiamo da esperienze passate che i bambini avranno bisogno con urgenza di accesso a riparo, cibo, acqua e assistenza sanitaria. **Nel caos potrebbero essere stati separati dalle loro famiglie ed essere esposti a rischi di sfruttamento e abusi**», aggiunge Andraca. «Stiamo valutando la situazione sul campo e lavorando con il nostro staff e i partner locali per comprendere i bisogni più urgenti e supportare le famiglie colpite il più rapidamente possibile».



Papa Leone XIV riceve gli atleti del

'Settecolli': "Sport medicina per

corpo e spirito"

Incontro in Sala Clementina con la Nazionale italiana e le delegazioni di 36 Paesi prima del Trofeo di nuoto

Papa Leone XIV ha incontrato questa mattina in udienza in Sala Clementina, le rappresentanze degli atleti dei **36 paesi** assieme ai dirigenti e agli azurri della **Federazione Italiana Nuoto**, che nei prossimi giorni parteciperanno a Roma alla **62esima**

edizione del Trofeo Sette Colli di nuoto. Atleti in cui Leone XIV vede “un segno di speranza”, un “segno del mondo che vogliamo”. "Lo sport, quando ben vissuto, è medicina per il corpo e per lo spirito. Integra le diverse componenti della persona e le indirizza a valori molto importanti, come l'impegno, la solidarietà, l'onestà" sottolinea il Papa. **"Tutti voi, infatti, provenienti da Paesi diversi, vi siete riuniti qui,** animati dalla stessa passione e dagli stessi valori, al di là di ogni differenza di lingua, di nazionalità, di cultura. Questo fatto, tipico delle manifestazioni sportive internazionali, offre un segno di speranza, un segno del mondo che vogliamo; offre un apporto all'incontro pacifico tra i popoli e alla fraternità", le parole del Pontefice.

Lo sport, argomenta Leone XIV, “quando è ben vissuto” promuove lo sviluppo delle “diversi componenti della persona”, valorizzando “impegno, solidarietà e onestà”. Inoltre, non è solo “medicina per il corpo e per lo spirito”, ma anche “un’opportunità di crescita spirituale”. **Il nuoto, in particolare, svolgendosi in acqua “richiama simbolicamente” un aspetto costitutivo dell’uomo.** "Vivere significa imparare a muoversi in armonia con gli altri e con l’ambiente che ci circonda. Poi per noi cristiani, l’acqua è simbolo del Battesimo e della vita nuova in Cristo".

La delegazione della Federazione Italiana Nuoto, era presnete all'udienza, guidata dal presidente **Paolo Barelli**, dal vice presidente vicario Andrea Pieri e dal vice-presidente Tania Cagnotto, dal coordinatore scientifico e dei settori agonistici Marco Bonifazi, dal Segretario Generale Antonello Panza e dal direttore tecnico della Nazionale Cesare Butini. Al Santo Padre la Federnuoto, attraverso i campioni azzurri **Simona Quadarella e Gregorio Paltrinieri**, ha consegnato in regalo il **kit della Nazionale con un costume, un accappatoio e una cuffietta personalizzati** con i colori del Vaticano, bianco e giallo e la scritta Papa Leone XIV.

"E' sempre un'emozione ascoltare le parole del Santo Padre poi ha parlato dell'acqua che è il nostro elemento, il nostro mezzo che è fondamentale anche dal punto di vista religioso e spirituale, quindi siamo molto soddisfatti. Io l'ho anche invitato a venire al Settecolli, ci ho provato, e comunque è stato molto affettuoso con tutti". Queste le parole del presidente della Federnuoto dopo l'udienza con Papa Leone XIV in Vaticano. **Il Pontefice ha definito il Settecolli** un segno di speranza. "Una bella investitura? Certo, un segno di speranza, come lo è la disciplina che è trasversale che tocca i giovani, gli anziani ed è un elemento di salute, prima di essere un elemento di agonismo, di risultati e di campioni del mondo e olimpici come erano oggi presenti. Credo sia una testimonianza importante e una sensibilità del Santo Padre nei confronti della nostra disciplina che si basa sull'acqua", ha concluso Barelli.

La pluricampionessa del mondo, d'Europa e bronzo olimpico **Simona Quadarella** ha poi sottolineato: "Abbiamo avuto l'onore di incontrare il Papa; per me è stata la prima volta. E' stata una bella emozione. Spero che gli abbia fatto piacere ricevere i nostri regali. Lo sport a questi livelli può trasmettere tanti valori. Come ha detto il Santo Padre: abbiamo la possibilità di incontrare atleti di altri Paesi e culture e ciò unisce tutti".

Mentre il campione **Gregorio Paltrinieri** ha aggiunto: "E' stato un incontro coinvolgente ed emozionante. Il Papa è stato molto disponibile ed interessato. Ci ha raccontato parole sul mondo acquatico e sull'acqua; siamo riusciti a salutarlo singolarmente. Abbiamo consegnato al Papa il kit della nazionale; penso gli abbia fatto molto piacere".

quotidiano comunista
il manifesto

Volker Türk: «Principio di non respingimento a rischio per le nuove norme Ue»

Giansandro Merli

Regolamento rimpatri L'allarme dell'Alto commissario Onu per i diritti umani A pochi giorni dall'approvazione a Strasburgo del nuovo regolamento rimpatri, e mentre diversi Stati europei si organizzano per rimandare gli afghani nella Kabul dei talebani, l'Alto commissario Onu per i diritti umani Volker Türk lancia l'allarme sulle nuove norme: rischiano di violare i fondamenti dell'asilo. A partire dal principio di non respingimento. Sui centri in Albania Türk dice: serve un'attenta riconsiderazione.

Che immagine dell'Europa restituiscono i membri dell'europarlamento che hanno intonato il coro «rimandateli indietro» dopo l'adozione della direttiva rimpatri?

La retorica pubblica negativa che circonda la migrazione ha teso a demonizzare e stigmatizzare collettivamente migranti e rifugiati indicandoli come criminali, minacce o pesi per la società. È

importante contrastare questa rappresentazione disumanizzante e questa retorica che incita all'odio, dannosa non solo per i migranti e i rifugiati ma per le società nel loro complesso. Le tattiche volte a trovare capri espiatori, che mirano a distrarre e a dividere, sono in contrasto con l'obiettivo di una governance dell'immigrazione equa ed equilibrata che, per essere efficace e sostenibile, deve rimanere fondata sui fatti e ancorata ai diritti umani.

Lei ha criticato questo regolamento. Perché ai paesi europei non dovrebbe essere consentito di rimpatriare verso Stati terzi le persone a cui è stato negato l'asilo?

La gestione dei flussi migratori è una prerogativa di ogni Stato, ma il diritto internazionale in materia di diritti umani e il diritto dei rifugiati sono molto chiari: nessuno dovrebbe essere rimpatriato in un luogo dove rischierebbe gravi violazioni dei diritti umani o altri danni irreparabili. Il principio fondamentale di non respingimento deve essere pienamente rispettato da tutti i paesi e da tutti i territori in ogni circostanza. Diverse disposizioni del nuovo regolamento Ue comportano il rischio di una violazione di tale principio, tra cui l'indebolimento delle garanzie volte ad assicurare che, prima dell'espulsione, le persone abbiano la possibilità di far esaminare adeguatamente tutti i motivi che potrebbero ostacolare l'espulsione, anche da parte di un tribunale. Un'altra preoccupazione è rappresentata dalla creazione di "centri di rimpatrio" in paesi terzi privi delle necessarie garanzie e di un solido sistema di monitoraggio. Chiediamo all'Ue e ai suoi Stati membri di agire con la dovuta diligenza e di garantire che l'attuazione di questo regolamento sia pienamente conforme al diritto internazionale in materia di diritti umani e di rifugiati.

Se la giurisdizione sui "centri di rimpatrio" spettasse agli Stati membri dell'Ue, sarebbe una soluzione accettabile?

La cooperazione con i paesi terzi dovrebbe essere al servizio degli obblighi internazionali, compresi quelli relativi ai diritti umani delle persone in movimento. Non dovrebbe essere utilizzata come strumento per trasferire la responsabilità della gestione della migrazione dagli Stati di destinazione ad altri Stati. È disumano inviare persone, compresi i bambini, in paesi a cui non appartengono senza alcuna garanzia per la loro sicurezza. Chiediamo agli Stati di concentrarsi sulla cooperazione con i paesi di origine e transito per garantire percorsi legali prevedibili e sicuri come alternative.

Il Patto Ue su migrazione e asilo apre la strada a centri di accoglienza in “paesi terzi sicuri”. L’obiettivo è trasferire lì i richiedenti asilo subito dopo la presentazione della domanda di protezione, dichiarandola irricevibile. Questa misura è compatibile con la Convenzione di Ginevra?

La Convenzione di Ginevra non vieta a uno Stato di dichiarare irricevibile una domanda di asilo e trasferire il richiedente in un “paese terzo sicuro”. Tuttavia, tali trasferimenti sono legittimi solo se basati su una valutazione individualizzata della situazione della persona interessata: alcuni paesi possono essere sicuri per alcuni, ma non per altri, ulteriori motivi legati alla tutela dei diritti umani possono ostacolare tali trasferimenti. È inoltre indispensabile disporre di garanzie concrete che il paese di accoglienza offra una protezione efficace, conforme al diritto internazionale dei rifugiati e alle norme in materia di diritti umani ed elimini i rischi di respingimento diretto o indiretto.

Venerdì scorso la premier italiana Giorgia Meloni e quella danese Mette Frederiksen hanno inviato una lettera – firmata da altri 17 paesi Ue – ai leader delle istituzioni nazionali e dell’Unione. Chiedono che «vengano attuate al più presto soluzioni basate nei paesi terzi». A tal fine esortano Unhcr e Oim, agenzie Onu, «a impegnarsi attivamente». Le Nazioni unite dovrebbero sostenere questo processo?

Questa domanda va rivolta a Unhcr e Oim.

I centri italiani in Albania rappresentano un modello per la gestione dei flussi migratori?

Siamo consapevoli che la Cassazione italiana ha sollevato dubbi sulla legittimità dell’accordo alla luce del diritto nazionale ed europeo, un aspetto su cui la Corte di giustizia Ue deve ancora pronunciarsi. Considerati i rischi che comportano in materia di diritti umani, tali soluzioni necessitano particolare cautela e un’attenta riconsiderazione.



Mens Sana Runners campione regionale UISP: trionfo in tutte le classifiche

I biancoverdi di Siena dominano la ‘Tra le mura di Staggia’ conquistando i titoli maschile, femminile e generale

La Mens Sana Runners si laurea campione regionale assoluta UISP nella corsa su strada. La squadra biancoverde di Siena ha fatto suo il Campionato Regionale UISP disputato in occasione della gara “Tra le mura di Staggia”, imponendosi in tutte e tre le classifiche di società: maschile, femminile e generale.

Un trionfo netto e completo, costruito sulla forza del collettivo e su una partecipazione numerosa e qualificata. Complessivamente la Mens Sana Runners ha schierato 33 atleti, di cui 22 competitivi e 11 non competitivi, un dato che racconta l’identità profonda di questa squadra: capace di coniugare agonismo e spirito di appartenenza.

Nella classifica maschile l’A.S.D. Senese Mens Sana In Corpore Sano ha chiuso al primo posto con 249 punti e 16 partecipanti, precedendo la Torre del Mangia e il G.S. Podista Siena. Una vittoria frutto di prestazioni solide e di una presenza compatta lungo tutto il percorso di gara.

Ancora più esaltante il risultato nella classifica femminile, dove le atlete biancoverdi hanno conquistato il titolo con 107 punti e 6 partecipanti, imponendosi davanti alla Torre del Mangia e alla Valdelsa Runners. A impreziosire ulteriormente la giornata è arrivato anche il titolo regionale individuale conquistato dall'atleta Lidia Minghi, protagonista assoluta della competizione.

A chiudere il cerchio d'oro è giunto il primo posto nella classifica generale per società partecipanti, completando così una giornata storica per la sezione running della storica polisportiva senese.

Un successo a 360 gradi che premia il lavoro svolto durante la stagione e consolida la Mens Sana Runners tra le realtà più competitive del panorama podistico toscano, capace di esprimere qualità tanto sul piano agonistico quanto su quello della partecipazione di base.

LA NAZIONE

PRATO

Bellini Giacomo Bacchereto da applausi: vince la Coppa Toscana Uisp

Il Bellini Giacomo Bacchereto scrive una pagina importante della propria storia conquistando la Coppa Toscana di calcio Uisp.

Il **Bellini Giacomo Bacchereto** scrive una pagina importante della propria storia conquistando la **Coppa Toscana di calcio Uisp**. La formazione pratese ha superato

per 1-0 La Disperata Scarlino nella finale disputata a Fornacette al termine di una sfida intensa e combattuta. A decidere l'incontro è stata la rete di **Simone Confetto**, autore del gol che ha permesso ai suoi di alzare al cielo il prestigioso trofeo regionale. Un successo meritato per il Bellini, capace di reagire dopo l'amarezza dell'eliminazione nei playoff del campionato provinciale e di chiudere la stagione con un risultato di grande prestigio. Al fischio finale è esplosa la festa della squadra pratese, con giocatori, tecnici, dirigenti e sostenitori che hanno celebrato insieme la conquista della Coppa Toscana. Un traguardo che premia il lavoro svolto durante tutto l'anno e la determinazione mostrata dal gruppo nei momenti decisivi della stagione. Non sono mancati i complimenti della Uisp Prato Calcio. "A tutti loro, dirigenti, giocatori e sostenitori, vanno i più sinceri complimenti da parte mia e di tutta la Uisp Prato Calcio", hanno sottolineato i responsabili della sezione pratese. La vittoria della Coppa Toscana rappresenta così il coronamento di una stagione da protagonista per il Bellini Giacomo Bacchereto, che aggiunge un importante trofeo alla propria bacheca e regala una grande soddisfazione a tutto l'ambiente. Massimiliano Martini



Basket Uisp, il Mystere Lugo è inarrestabile

Continua a mietere successi il Mystere Lugo. Non esistono statistiche affidabili, ma potrebbe trattarsi della squadra amatoriale più vincente d'Italia, avendo raccolto 25 trofei nella sua storia sportiva. Gli ultimi in ordine di tempo sono arrivati nelle categorie Over 40 e Over 50 dei trofei regionali organizzati dall'Uisp di Bologna. Nell'Over 40 i biancoverdi hanno chiuso il campionato con una sola sconfitta in 22

gare, piegando in finale il Cvd Casalecchio per 50-48 con top scorer Andrea Sciarabba (ex Fortitudo e Venezia in Serie A) e Mvp Mirco Calanchi, autore di una grande difesa sull'ex Orva Lugo Maccagnani. Nell'Over 50 i Mystere hanno chiuso imbattuti, superando nella finale di Castel Guelfo il San Severino 59-56 con Luca Fabbri (ex Raggisolaris) premiato Mvp. Alcuni degli atleti lughesi sono ora in partenza per gli Europei Fimba di Atene: Zudetich, Sciarabba, Bacocco, Calanchi e Bagioni giocheranno con la Nazionale over 50, Paolo Preti in quella over 70.

QUOTIDIANOSPORTIVO

La festa di Chevaux

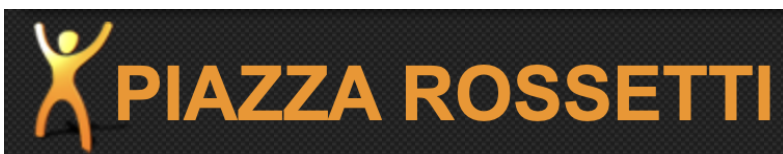
Batte la Computer Gross e fa suo il 1° Torneo delle Contrade .

È lo **SM Chevaux** a scrivere per primo il proprio nome nell'albo d'oro del **Torneo delle Contrade di Empoli**. La formazione di Santa Maria ha infatti liquidato con un perentorio 3-0 la **Computer Gross** nella finalissima della prima edizione della manifestazione organizzata dal Comitato Uisp Empoli Valdelsa, e tenutasi al Biagioli di Santa Maria. Capitan Tommaso Fiorini e compagni hanno subito sbloccato il risultato con la rete di Manuel Cerboni, mentre a sigillare la vittoria ci ha poi pensato Tommaso Bruni con una splendida doppietta. Le speranze della Computer Gross di mister Moreno Gaini si infrangono contro il palo colpito da Soloperto, che poteva riaprire il match nel secondo tempo. Computer Gross che è rimasta anche in nove uomini per l'espulsione di Salvadori e del portiere nell'occasione della concessione del rigore allo Chevaux. Vista la mancanza del portiere di riserva tra i pali va il capitano e difensore Squarcini, che neutralizza la conclusione dal dischetto di Alessandro Cioni. Nonostante questo errore dagli undici metri, comunque, il bomber dei gialloblù si laurea capocannoniere del

torneo con 4 reti, grazie anche alla doppietta messa a segno nella semifinale dominata contro il Corniola. Il 5-0 dei ragazzi di mister Lorenzo Bencini porta le firme anche di Luca Fusco, altra doppietta, e Giacomo Parrini. Tra i primi individuali, invece, oltre al trofeo di capocannoniere ricevuto da Cioni dello Chevaux, Elia Ragionieri della Computer Gross è stato premiato come giocatore più 'esperto' del torneo, mentre Giovanni Razzauti dello Chevaux, classe 2005, si è aggiudicato il riconoscimento di più giovane empolese in campo durante l'intero arco della manifestazione.

Tornando alla Computer Gross, già battuta 2-0 dallo Chevaux nel triangolare del primo turno, capitano Jacopo Laschetti e compagni hanno conquistato l'accesso all'ultimo atto piegando di misura in semifinale il Ponzano. Un 2-1 maturato grazie alla doppietta di Juri Batistoni, con il sigillo di Banti nel finale che ha solo accorciato le distanze per il team guidato da Dino Biondo. Proprio il Ponzano si è aggiudicato la Coppa Disciplina, ritirata nella serata conclusiva della kermesse del dirigente Piero Arfaoli.

Il neonato torneo delle Contrade è stato organizzato con il patrocinio del Comune di Empoli, rappresentato a Santa Maria nell'occasione della finale dall'assessora allo sport Laura Mannucci, che ha effettuato le premiazioni. "Si è conclusa la prima edizione del Torneo delle Contrade di Empoli, ideato dal comitato Uisp Empoli Valdelsa APS e rivolto alle associazioni sportive del territorio empolese, con una bella partita – ha commentato sul proprio profilo social, Mannucci –. Grazie alla perfetta organizzazione della Uisp Empoli Valdelsa APS con Roberto Cellai al quale faccio gli auguri di pronta guarigione e grazie a tutte le squadre che si sono messe in gioco e a tutte le società sportive che hanno ospitato le partite. Al prossimo anno". Sono state sei ricordiamolo, le compagini che hanno partecipato: SM Chevaux, Computer Gross, Ponzano, Corniola. Brusiana e Monterappoli.



A Penne la notte si anima a ritmo di corsa podistica con la 41^a Notturna Pennese

Appuntamento clou di una classica del Corrilabruzzo UISP e di altri circuiti podistici regionali abruzzesi

Organizzazione di ottima levatura a cura dell'Amatori Podisti Pennesi, un cliché all'altezza della situazione per la Notturna Pennese giunta alla 41^a edizione. Appuntamento clou di una classica del Corrilabruzzo UISP e di altri circuiti podistici regionali abruzzesi sabato 27 giugno a Penne con partenza e arrivo in piazza San Francesco, la suggestiva cornice che da sempre ospita l'evento e che saprà riservare il consueto scenario di festa e partecipazione.

Il programma prevede il ritrovo alle 18:00, seguito alle 19:00 dalla partenza del 27° Trofeo Giovanile Città di Penne per bambini e ragazzi. Alle 21:00 spazio alla gara competitiva per gli adulti di 9 chilometri e alla camminata non competitiva di 3 chilometri. Una valida garanzia di spettacolo capace di animare le vie del centro storico con un un variegato gruppo di atleti uniti dalla passione per il podismo.

La particolarità della Notturna Pennese è l'iscrizione gratuita per gli atleti fuori regione. A ciascun partecipante verrà consegnato il pacco gara (garantito ai primi 400 iscritti) contenente un telo da mare, un buono ristoro e altri gadget.

Le premiazioni interessano primi tre assoluti M/F, i primi cinque di categoria M/F e i primi cinque gruppi più numerosi. I premi individuali non sono cumulabili. Per il Trofeo Giovanile, invece, saranno premiati tutti i ragazzi partecipanti e le prime tre società con il maggior numero di classificati.

“Siamo orgogliosi di ospitare la 41^a edizione della Notturna Pennese – dichiara il sindaco di Penne, Gilberto Petrucci – una manifestazione storica che richiama ogni anno numerosi atleti e valorizza il nostro splendido centro storico. Un ringraziamento speciale va al presidente Gabriele Pasqualone e a tutti i membri dell'Amatori Podisti Pennesi, che con dedizione portano avanti questa prestigiosa iniziativa”.



Raccolta fondi a beneficio della lotta contro le malattie ma anche nel sostegno economico e morale di un percorso lungo e faticoso.

'Si terrà martedì 30 giugno partire dalle ore 19:00 - ha voluto legare attività sportive e fisica ad una raccolta fondi che si potrà fare la sera stessa partecipando alla manifestazione e donando liberamente.'

[Firenze Web Division](#)

Margherita 25 anni una storia di vita legata alla Atassia di Friedreich senza rinunciare a vivere la vita appieno, Stefano che compie quest'anno 50 anni affetto da Sclerosi multipla

che attorno a sé ha una cerchia di amici gagliardi, Francesco di appena 8 anni e mezzo che sta affrontando il lunghissimo percorso per fronteggiare la sindrome di Crouzon con tutta l'energia, l'intelligenza e la forza di un tenero ragazzino, hanno in comune l'appartenenza ad una comunità - quella di Bagno a Ripoli, ma in senso più lato quella della città metropolitana di Firenze - sensibile e responsabile, che li ha adottati e vuole continuare a fare la sua parte per sostenerne le famiglie.

Nella lotta contro la malattia, ma anche soprattutto nel sostegno economico e morale di un percorso lungo e faticoso. Per questo la short trail al tramonto 2026 - giunta alla sua ottava edizione, Organizzata da ASD Polisportiva Oltrarno, insieme a UISP Comitato di Firenze, Villa Jole e Centro di medicina Firenze Blue Clinic, con il patrocinio del Comune di Bagno a Ripoli e della Città Metropolitana di Firenze, che si terrà martedì 30 giugno partire dalle ore 19:00 - ha voluto legare attività sportive e fisica ad una raccolta fondi che si potrà fare la sera stessa partecipando alla manifestazione e donando liberamente.

Ma anche in modo più efficace, facendo un bonifico al conto corrente IBAN IT91R0832537721000000202049. L'intero ricavato delle donazioni sarà devoluto in parti uguali alle tre associazioni Un Petalo per Margherita, gli amici del Cipo, un sorriso per Francesco. Un piccolo gesto può fare la differenza!!!

“Centuria run”, corsa e camminata in ricordo di Giancarlo Brighi

25 Giugno 2026 - 16:56

Domenica 28 giugno un'occasione per fare movimento e conoscere la Centuriazione

Nasce la “Centuria run” in memoria di Giancarlo Brighi, esperto di storia locale e amante dello sport.

Campestre e camminata

Si svolgerà **domenica 28 giugno** il primo “**Memorial Giancarlo Brighi**”, corsa campestre e camminata nella Centuriazione. Il programma prevede il ritrovo presso l'**agriturismo “I Bosconi”**, a Cesena, in via Boscone 5380 alle 8 per le iscrizioni con inizio dell'evento alle 9. La gara non competitiva sarà di 9 chilometri e la camminata di 4 chilometri, fra Cardini e Decumani delle “campagne matematiche di Romagna”, citando Carlo Levi.

Il ricordo

Brighi è stato il primo presidente dell'associazione Terre Centuriate cesenati. È deceduto quasi un anno fa, nell'agosto del 2025, a 77 anni, per un malore improvviso. “Brighi era

un uomo profondamente legato alla sua terra – commenta **Michele Ceccaroni**, attuale presidente delle Terre Centuriate -. **Conosceva ogni fosso e canale di scolo** della pianura centuriata e si entusiasmava nel verificare come scorreva l’acqua al loro interno, poiché da buon ingegnere ma anche uomo di campagna, sapeva che **“le acque devono correre”**, come recita il titolo del suo più conosciuto lavoro sulla Centuriazione”.

Territorio unico

“Centuria run” nasce dalla collaborazione tra associazione Terre Centuriate cesenati, il Gruppo podistico Endas Cesena e l’associazione sportiva Uisp di Forlì-Cesena, con l’obiettivo di promuovere la conoscenza di un territorio unico. L’iscrizione è a **5 euro** e si riceverà la maglietta dell’evento. Più che una semplice corsa, la “Centuria run” diventa un’esperienza di movimento e osservazione del paesaggio, attraverso un itinerario che invita a leggere la storia del territorio passo dopo passo. “Crediamo che questo evento – conclude Ceccaroni – sia un modo profondo di ricordare l’amico Giancarlo Brighi, ripercorrendo i suoi passi e **facendo conoscere la Centuriazione** a più persone possibili: quello che lui ha cercato di fare per tutta la vita”.

Per informazioni: assterrecenturiatecesenati@gmail.com.

Romagnanotizie.

Sport e alimentazione sotto le stelle: a Forlì il 29 giugno torna “Talk to Talk” ai Giardini di Giò

Continua l'estate di **Talk to Talk**, il ciclo di incontri divulgativi di **UISP Forlì-Cesena** dedicati alla salute e al benessere. Il secondo appuntamento è **domenica 29 giugno alle 21:00 ai Giardini di Giò, in Corso della Repubblica a Forlì** (ex Hotel della Città), con una serata dedicata al rapporto tra sport e alimentazione: **Mangia, Allenati e Vinci!**

Al centro della serata, la **naturopata Annalisa Calandrini** insieme a ospiti provenienti da diverse discipline sportive (dal calcio al basket fino al ciclismo) per parlare di **nutrizione prima, durante e dopo l'attività fisica**. Un tema concreto e trasversale, che riguarda tanto l'atleta quanto chi pratica sport per benessere personale.

Il **format è volutamente informale**: niente convegni, ma conversazioni accessibili a tutti, in un contesto estivo e all'aperto. Tutti gli appuntamenti estivi sono alle 21:00; da settembre l'orario si anticipa alle 18:00, **ingresso libero**.

13 luglio – Quando la testa non stacca: rimedi naturali per stress e insonnia (ore 21:00)

3 agosto – Estate fresca: come affrontare il caldo con rimedi naturali (ore 21:00)

7 settembre – Stomaco in fiamme?: reflusso e gastrite (ore 18:00)

28 settembre – Dal microbiota al piatto: intolleranze alimentari (ore 18:00)

QUOTIDIANOSPORTIVO

Il giovane calciatore sangiovese Matteo Sensini ancora protagonista

Terzo titolo consecutivo di miglior giocatore e premio di capocannoniere con la squadra della Ginestra.

Arezzo, 26 giugno 2026 – Per il terzo anno consecutivo Matteo Sensini, attaccante della GSD Ginestra Montevarchi, è stato premiato come miglior giocatore del girone C di Seconda Categoria UISP, confermandosi tra i protagonisti assoluti del campionato. Alla cerimonia di premiazione, svoltasi nei giorni scorsi allo stadio di Arezzo, Sensini ha ricevuto anche il riconoscimento di capocannoniere del girone. I due premi arrivano al termine di un'altra stagione disputata ad alto livello, caratterizzata da prestazioni costanti e determinanti che gli hanno consentito di distinguersi ancora una volta agli occhi degli addetti ai lavori. Per il giocatore gialloverde si tratta del terzo riconoscimento consecutivo come miglior calciatore del proprio girone, un risultato che testimonia la continuità del rendimento e il valore espresso nelle ultime stagioni con la maglia della Ginestra. Nonostante il prestigioso traguardo personale, Sensini ha voluto condividere il merito con tutta la società e i compagni di squadra. «Questo premio non è soltanto mio – ha dichiarato –. Va condiviso con la squadra, con la società e con tutte le persone che fanno parte della Ginestra. Senza di loro non avrei potuto vincere niente. È grazie al gruppo e al lavoro di tutti se sono riuscito a raggiungere questo traguardo». Un riconoscimento individuale che diventa così il simbolo del lavoro di un'intera squadra e di una società che, stagione dopo stagione, continua a raccogliere soddisfazioni anche attraverso i risultati dei propri tesserati.

Aperte le iscrizioni per la diciassettesima edizione della “Staffetta di Canapone”

“Staffetta di Canapone” gara podistica in programma alle ore 21.00 di mercoledì 8 luglio a Grosseto. Già oltre cinquanta iscrizioni pervenute. Partenza da piazza Duomo. Il Marathon Bike, Uisp, Avis con il sostegno del Comune di Grosseto, ripropongono questa manifestazione unica nel suo genere in Italia, diventata ormai un appuntamento fisso dell'estate grossetana. Il suo itinerario toccherà gli angoli più belli del centro storico, e parte delle mura illuminate. Un susseguirsi di emozioni e capovolgimenti di fronte, sino agli ultimi metri dei 3 km e 650 metri, percorsi da ogni componente (4 per ogni squadra). Solo in tre l'hanno vinta per due volte, dei 64 podisti che si sono alternati sul gradino più alto del podio. Questa la dice lunga sulla imprevedibilità della Staffetta di Canapone, che grazie a un sofisticato programma realizzato appositamente, rende le squadre perfettamente alla pari anche dopo il sorteggio dei quartetti. La differenza la farà in positivo o negativo, la condizione del corridore la sera della gara. Ecco tutti i vincitori che si sono succeduti nelle precedenti 16 edizioni: 2009, Cerciello-Di Gioia-Scheggi-Cristillo, 2010, Picciocchi-Fantacci-Ceconami-Bonavita, edizione 2011, Bottacci-Sassetti-Sarnelli-Gasparini, 2012, Checcacci-Gorrieri-Guerrini-Sbordone, 2013, Petrella-Taliani- Pallini-Cardino, 2014, Casini-Acampa-Maggiotto Maurizio -Tesei, 2015, Coli-Rossato-Maggiotto Elisa -Grechi, 2016, Cittadino-Tognetti-Romano-Bordino, 2017, Goretta- Schiattarella- Ciani- Zannerini, 2018, Gamba-Moretti- Perin e Lucchetti. Nel 2019 ad imporsi furono Di Marzo, Maggiotto Elisa, Biagioni e Terribile. Nel 2020 non fu

fatta per via del Covid 19, nel 2021 andò a Canuzzi, Gonnelli, Sabatini e Milone. Nel 2022 fu la volta di Fares-Silvestri-Santagati e Perin, nel 2023 Angeli-Aposti-Sclano e Martellini, mentre nel 2024 Pettini-Tiziano Rossi-Tondini e Sgambati. Anno scorso a gioire furono Bocchi, Cinquegrana, Checcacci (alla sua seconda vittoria) e Ciucchi.

L'evento

Il Uisp Day sarà a tema 'acqua' Il 13 settembre ai Laghi Curiel

Dopo i grandi successi del 2024 al Parco Novi Sad e del 2025 a Carpi altra giornata da non perdere

La data è quella di domenica 13 settembre 2026, e i preparativi sono iniziati da un po'. Modena è pronta alla terza edizione del suo 'Uisp Day', dopo i grandi successi del 2024 al Parco Novi Sad (5.000 persone coinvolte), e del 2025 a Carpi in Piazza Martiri della Libertà (6.000 presen-

FUTURO

«Il quarto elemento che focalizzeremo sarà la terra, sopresa per il 2027»

ze e una gara nazionale di salto con l'asta fronte Duomo). Quest'anno la sfida diventa ancora più stimolante nella suggestiva location dei Laghi Curiel di Campogalliano, con in campo la solita formula dello 'sport per tutti' che trasformerà i Laghi in un distretto sportivo-ambientale per una giornata intera dedicata a tutte le età e a tutte le abilità. Al progetto di 'Uisp Day' 2026 hanno già aderito con entusiasmo Comune di Campogalliano, Ente Parchi dell'Emilia Centrale, Asl, Comitato dei Laghi e Comitato Paralimpico Italiano, che come sempre garantirà la presenza di specialisti di sport paralimpici e tante postazioni con l'inclusività al primo posto. All'interno di quattro diverse aree individuate nella zona dei

Laghi Curiel, Uisp Modena ha pensato a tante attività, create in totale sinergia e collaborazione con le società sportive e non presenti sul territorio: windsurf, canoa e kayak, pesca, Sup (Stand Up Paddle), la celeberrima 'dragon boat' per navigare insieme in sicurezza, poi ancora beach volley, pallavolo, calcio, tennis, danza, ginnastica artistica e ritmica e una postazione di danza aerea, un'area tutta dedicata alle ruote con pattinaggio, skateboard e biciclette, badminton, frisbee, atletica leggera, motorismo ed equitazione. In più, assecondando lo spirito 0-99 di Uisp Day, saranno presenti l'area giochi a cura di World Child per i più piccoli, con l'organizzazione di numerosi laboratori ambientali, mentre



Torna Uisp Day, quest'anno sarà a Campogalliano

alla terza età saranno dedicati alcuni percorsi a piedi dai responsabili del Progetto Benessere Uisp Modena e dai Carabinieri Forestali. Gran finale con l'aperitivo aperto a tutti nella splendida cornice dei Laghi. «Siamo al terzo appuntamento con una sorta di ciclo degli elementi - racconta la presidente Uisp Modena,

Vera Tavoni - il primo era il 'fuoco', quando nel 2024 siamo saliti sulla mongolfiera al Parco Novi Sad; il secondo l'aria, coi salti altissimi del salto con l'asta in Piazza Martiri; il terzo, il 13 settembre a Campogalliano, sarà l'acqua. Il quarto elemento sarà la terra, ma questa sarà una sorpresa per il 2027».